

3166

Reg.Del.n. 68/DCC

(COPIA)



## CONSIGLIO COMUNALE DI TREVISO

Processo verbale della seduta  
del **29 NOVEMBRE 2013**

L'anno duemilatredecim (2013), addì ventinove (29) del mese di novembre 2013 alle ore 16.15, convocato con la osservanza delle formalità di legge, il Consiglio comunale di Treviso si è riunito nel Salone del Palazzo dei CCC, in seduta ordinaria di prima convocazione sotto la presidenza del Presidente Franco Rosi e con l'assistenza del Segretario generale dr. Otello Paraluppi.

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri in carica, risultano presenti e rispettivamente assenti i seguenti signori:

		P	A			P	A
1	Manildo Giovanni		a	18	Iannicelli Giancarlo		a
2	Acampora Davide	p		19	Negro Giovanni	p	
3	Barbisan Riccardo	p		20	Nieri Michela	p	
4	Basso Giuseppe	p		21	Pelloni Stefano	p	
5	Battig Simone	p		22	Pezzato Fabio	p	
6	Bozzo Gian Mario	p		23	Pizzolato Roberto	p	
7	Caldato Maristella	p		24	Rocco Nicolo'		a
8	Casagrande Tiziano	p		25	Roma Marina	p	
9	Celotti Silvano	p		26	Rosi Franco	p	
10	Chaibi Said	p		27	Tocchetto Maria	p	
11	Conte Mario	p		28	Tonella Giovanni		a
12	De Checchi Andrea	p		29	Torresan Giorgio	p	
13	De Zanet Petra	p		30	Zampese Sandro	p	
14	Gajo Giovanni Battista	p		31	Zanata Domenico	p	
15	Gentilini Giancarlo	p		32	Zanussi Daniela	p	
16	Gnocchi Alessandro	p		33	Zuliani Giancarlo	p	
17	Gorza Pretty Raffaella		a				
					Totale presenti	28	

Il PRESIDENTE, accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti in apertura di seduta o giunti successivamente nel corso della stessa, senza diritto di voto, il Vice Sindaco Roberto Grigoletto e gli Assessori: Anna Caterina Cabino, Paolo Camolei, Luciano Franchin, Alessandra Gazzola, Liana Manfio, Ofelio Michielan.

**OGGETTO:** Assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, pluriennale 2013/2015 ed allegati.

**Il Presidente pone in trattazione la proposta di deliberazione indicata in oggetto che di seguito si riporta.**

L'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Ricordato che con delibera consiliare n. 50 del 5.8.2013 il Consiglio comunale ha approvato il "Bilancio di Previsione finanziaria di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013/2015 con allegati la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano degli Indicatori 2013/2015, i prospetti dettagliati delle entrate e delle spese, i prospetti esplicativi del risultato di amministrazione 2012, del fondo pluriennale vincolato, del fondo svalutazione crediti nonché il fascicolo 'altri allegati al bilancio di previsione 2013/2015'" e successivamente variati con appositi provvedimenti nelle forme stabilite dalle norme vigenti;

Considerato che in data 30.4.2012 il Consiglio comunale, con atto n. 33, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 ed i relativi allegati;

Preso atto che con l'approvazione del suddetto rendiconto è emerso un avanzo di amministrazione 2012 pari ad € 36.715.452,77 e che tale risultato, sulla base dell'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si distingue in:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| • Fondi non vincolati                             | € 4.216.247,98  |
| • Fondi vincolati                                 | € 27.060.817,72 |
| • Fondi per finanziamento spese in conto capitale | € 5.438.387,07  |
| • TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE                | € 36.715.452,77 |

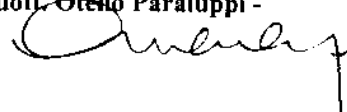
Richiamate le deliberazioni di Consiglio comunale:

- ✓ n. 50/13/DCC del 5.8.2013 e n. 51/13/DCC del 30.9.2012 con le quali è stato parzialmente utilizzato l'avanzo di amministrazione 2012;
- ✓ n. 54/13/DCC del 30.9.2013 con la quale si è dato inoltre atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di procedere con l'assestamento del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015;

Dato atto che le variazioni conseguono principalmente ai seguenti fatti gestionali e alle seguenti motivazioni:

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -



- ✓ opportunità di far fronte alle richieste di adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa avanzate da parte dei diversi dirigenti e responsabili e conservate agli atti del Servizio Ragioneria,
- ✓ assestamento delle spese del personale, con il quale le risorse sono state ripartite in funzione del servizio di effettiva assegnazione, per effetto di cessazioni, mobilità, assunzioni, aggiustamenti contabili al fine di collocare gli stanziamenti nella pertinente codifica di bilancio;
- ✓ opportunità di applicare parte dell'avanzo di amministrazione 2012 come sarà di seguito specificato, tenuto conto che:
  - l'Ente, in armonia con le previsioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012, non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 ("utilizzo di entrate a specifica destinazione" e "anticipazioni di tesoreria");
  - per quanto attiene le prescrizioni dell'Allegato 2 al DPCM 28.12.2011, non è necessario finanziare in questa sede debiti fuori bilancio, non è necessario riequilibrare la gestione corrente ed è stata valutata la congruità dell'accantonamento al *Fondo Rischi su crediti* già iscritto in Bilancio;

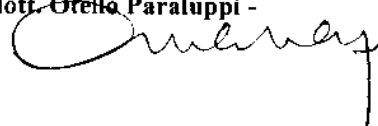
Atteso che

- ✓ la Giunta comunale con Delibera n. 525 del 29.12.2011 ha deciso di aderire al percorso di sperimentazione previsto dall'art. 36 del D. Lgs. 118/2011;
- ✓ il D.P.C.M. del 25 maggio 2012 individua il Comune di Treviso tra le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione;
- ✓ ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 28.12.2011, nel corso della sperimentazione gli enti si adeguano alle disposizioni di cui al Titolo primo del D. Lgs. n. 118/2011, a quelle del medesimo D.P.C.M., nonché alle discipline contabili vigenti al momento dell'entrata in vigore del citato D. Lgs. n. 118/2011 per quanto con esse compatibili;
- ✓ in conseguenza di quanto sopra, il Bilancio approvato è stato redatto secondo il nuovo principio di competenza finanziaria applicato e strutturato secondo gli schemi approvati con il D.P.C.M. del 28.12.2011 così come, peraltro, la variazione al Bilancio Pluriennale 2013/2015 predisposta con il presente assestamento;

Visto che, per effetto delle norme dettate per l'armonizzazione dei sistemi contabili, le operazioni finanziate con entrate accertate nel 2013 ed esercizi precedenti e che non maturano l'esigibilità nel medesimo esercizio possono essere trasferite agli esercizi successivi per il tramite del Fondo Pluriennale Vincolato;

Visto che per quanto sopra gli stanziamenti di entrata e di spesa risultano incrementati, in questa sede, di € 951.999,20 nell'esercizio 2014 per effetto dell'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Oreste Paraluppi -



Per quanto attiene l'applicazione al Bilancio 2013 dell'Avanzo di Amministrazione 2012, si precisa che in questa sede viene utilizzato Avanzo di Amministrazione vincolato per € 25.100,00 nella parte corrente ed € 941.000,00 nella parte in conto capitale mentre, una contrazione delle spese di parte capitale rispetto alla variazione delle entrate, determina una riduzione di € 1.072.372,62 nell'Avanzo per investimenti già applicato;

Atteso che, per quanto attiene la spesa del personale, le verifiche in ordine all'andamento della stessa, tenuto conto degli obiettivi di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, confermano un trend decrescente rispetto all'esercizio precedente dell'aggregato "spesa del personale", e che le variazioni inserite sul pluriennale sono in linea con le prescrizioni di cui all'art. 1 comma 557 L.F. 2007, così come modificato ed integrato dall'art. 76 della L. 133/2008 e successivamente dall'art. 14 comma 7 del D.L. n. 78 convertito nella legge 122/2010;

Verificato che gli andamenti delle poste rilevanti per il Patto di Stabilità risultano proiettati all'obiettivo programmatico del 2013 garantendone il suo perseguimento;

Richiamati i prospetti, facenti parte integrante della presente deliberazione:

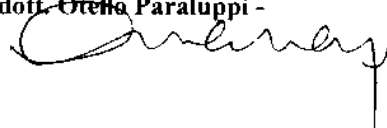
- ❖ **Allegato A – Entrate**
- ❖ **Legenda Allegato A – Motivazione delle movimentazioni più significative**
- ❖ **Allegato B – Spese**
- ❖ **Legenda Allegato B – Motivazione delle movimentazioni più significative**
- ❖ **Allegato C – Servizi per conto di terzi**
- ❖ **Allegato D – Patto di Stabilità**

dai quali emerge che gli equilibri contabili che consentono il pareggio della variazione sono quelli di seguito rappresentati;

Dato atto che le variazioni proposte, più dettagliatamente indicate nei prospetti allegati, riguardano:

- nel triennio, l'assestamento dei capitoli relativi alle spese del personale e l'adeguamento degli stanziamenti relativi alla fiscalità locale in base alle ultime assegnazioni ministeriali note;
- storni tra stanziamenti necessari per una corretta allocazione delle risorse rispetto alla codifica di bilancio pertinente;
- nel biennio 2014/2015 il finanziamento delle spese individuate come "incomprimibili" nel percorso di programmazione di bilancio previsionale ora in corso, anche al fine di garantirne la copertura nell'eventualità della gestione in esercizio provvisorio per i primi mesi del 2014;

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otella Paraluppi -



- per quanto attiene la spesa in conto capitale, un adeguamento degli stanziamenti di entrata rispetto agli incassi rilevati oltre che variazioni determinate dall'Assestamento del programma delle Opere pubbliche e degli investimenti.

## EQUILIBRI DELLA VARIAZIONE

	2013	2014	2015
(+) A. A. per spese correnti 0,00	25.100,00	0,00	
(+) F.P.V. per spese correnti 0,00	0,00	10.999,20	
(+) ENTRATE CORRENTI	6.066.257,52	4.690.324,44	4.048.193,56
(-) SPESE CORRENTI	6.275.337,07	4.617.523,64	4.048.193,56
(-) SPESE TITOLO 4°	0,00	1.000,00	0,00
<b>(=) EQUILIBRIO CORRENTE</b>	<b>- 183.979,55</b>	<b>82.800,00</b>	<b>0,00</b>
(+) A.A. vincolato per investimenti 0,00	941.000,00	0,00	
(+) A.A. per investimenti 0,00	-1.072.372,62	0,00	
(+) FPV per investimenti 0,00	0,00	941.000,00	
(+) ENTRATE C/CAPITALE	- 809.103,13	2.780.381,84	2.800,00
(-) SPESE C/CAPITALE	- 1.124.455,30	3.804.181,84	2.800,00
<b>(=) EQUILIBRIO C/CAPITALE</b>	<b>183.979,55</b>	<b>- 82.800,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tenuto conto che sono state complessivamente verificate tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (così come regolato dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000) e il fondo rischi su crediti ai fini del mantenimento del pareggio del bilancio;

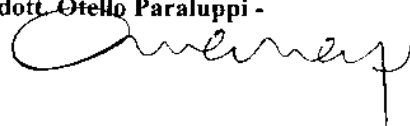
Considerato, inoltre, che è necessario variare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2013/2015, approvato contestualmente al Bilancio di Previsione 2013/2015, per aggiornare la finalità e l'obiettivo n. 1 relativi alla Missione 8, Programma I "Urbanistica e assetto del territorio" come da Allegato E che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ciò premesso, si procede ad assestare il bilancio 2013 pluriennale 2013/2015 ed allegati, così come risulta dagli allegati prospetti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Si dà altresì atto che sarà richiesto il parere al Collegio dei Revisori dei conti;

Richiamati il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché il vigente regolamento di contabilità, approvato con DCC n. 74 del 27/10/2010 e ss.mm.ii.;

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -



Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dal Dirigente Responsabile del Settore Ragioneria e Finanze;

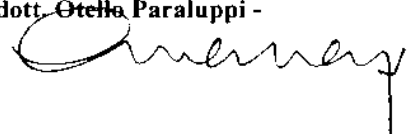
Visti altresì:

- ✓ il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118" così come modificato in data 23 luglio 2012;
- ✓ il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 di "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118" che all'articolo 1 comma 1 lett. c) individua il Comune di Treviso;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 525 del 29 dicembre 2011 ad oggetto "Partecipazione del Comune di Treviso alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"

Si invita il Consiglio comunale a deliberare sul punto all'ordine del giorno, secondo le proposte della Giunta comunale, così articolate:

- 1) approvare l'assestamento generale al bilancio 2013, pluriennale 2013/2015 esercizio 2013 ed allegati, per i motivi e con le modalità indicate in premessa, così come risultante dagli Allegati A, B e C (che formano parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 2) variare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2013/2015, per la parte relativa alla Missione 8, Programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio" come da *Allegato E* (che forma parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 3) dare atto che:
  - con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il pareggio finanziario del bilancio, compresi i vincoli di destinazione delle varie entrate;
  - l'avanzo vincolato viene applicato nel rispetto delle corrispondenti norme;
  - il complesso della gestione del bilancio risulta in equilibrio;

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otella Paraluppi -



- l'amministrazione intende perseguire gli obiettivi posti dal Patto di Stabilità 2013, e la presente variazione migliora la manovra per il raggiungimento dell'obiettivo programmatico (*Allegato D*);
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale, per il seguito di competenza.

Si invita, altresì, a dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 considerata l'urgenza di attivare le iniziative finanziate con le suddette movimentazioni contabili entro la fine del presente esercizio.

\* \* \* \* \*

## I N T E R V E N T I

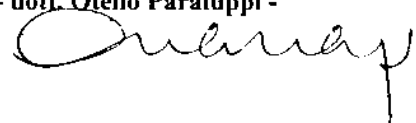
**PRESIDENTE:** Interviene il Consigliere Caldato.

**CONS. CALDATO (Partito Democratico):** L'assestamento di bilancio 2013 e del conseguente adeguamento per gli anni 2014 e 2015 che ci viene sottoposto riveste i caratteri di un mero adeguamento tecnico, privo a mio avviso di indicazioni circa la volontà dell'attuale Amministrazione di incidere sugli aspetti di spesa per rispondere alle esigenze manifestate dalla nostra città, e questo si ricollega anche con il mio intervento del 5 agosto. È pur vero che la nostra Amministrazione si è insediata solo nella seconda metà dell'anno e che il bilancio di previsione è stato approvato nel mese di agosto, quindi in una presunta condizione di impossibilità di modificare con incisività quell'impianto programmatico che era stato proposto dalla Lega e dal PdL. È mia personale opinione politica tuttavia che uno sforzo maggiore ci avrebbe consentito di dare un'impronta precisa sulla volontà di adottare politiche sempre più incisive, soprattutto alla luce di un orientamento e di un soddisfacimento di bisogni primari dei nostri cittadini e nelle dinamiche di sviluppo della nostra città.

Questo assestamento quindi è puramente tecnico, rivolto a prendere atto di qualche economia in alcuni capitoli e di maggiori spese in altri, tra l'altro di modesta rilevanza economica, in attesa di un bilancio di previsione 2014 che a mio avviso dovrà rappresentare nei fatti, perciò nei capitoli di spesa, una svolta significativa rispetto alle priorità che avevano caratterizzato la stessa spesa nella nostra città nel ventennio precedente. Quindi una definizione della spesa molto attenta agli interessi particolari, quella pregressa ovviamente del consenso, e molto poco vicina invece ai bisogni primari delle fasce deboli. In questo senso sono stati tutti i miei interventi precedenti nei cinque anni di mandato.

Allora sono perfettamente consapevole dei vincoli imposti dal Governo centrale tendenti a contenere la spesa pubblica, e quindi il deficit strutturale del nostro Paese, ma proprio questo motivo deve rappresentare uno stimolo per individuare i settori verso i quali far confluire tutte le risorse disponibili con una priorità che a mio avviso deve essere assoluta: priorità per il sociale, alle politiche giovanili e alla cultura.

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -



È del tutto evidente che in questa fase economica non possiamo puntare molto sugli interventi che riguardano i lavori pubblici e in generale gli investimenti. Lo sforzo che mi aspetto riguarda la complessiva razionalizzazione delle spese della struttura comunale. Mi aspetto una *spending review* che sia veramente *spending review*, dove tutte le spese vecchie e nuove siano rendicontate includendo in questa razionalizzazione anche e soprattutto i costi della politica, che non sia solo formalistica ma reale e che sia quantificabile in termini economici per il soddisfacimento di tutti quei bisogni primari dei nostri anziani, dei nostri ragazzi che sono le vere categorie deboli.

Come si è visto da un recente servizio degli organi di stampa, non avevo mai visto trevigiani recarsi a prendere il pane di giorni prima.

Allora è giunto il momento di elaborare dei documenti che siano anche politici perché fare politica vuol dire anche fare delle scelte vuol dire osare. Si devono produrre documenti in cui vengano definite delle priorità e che non siano solo tecnici, rispettosi delle norme. Noi non siamo dei tecnici, siamo dei politici, quindi dobbiamo scegliere.

Perciò l'Assessorato al Bilancio non può limitarsi alla mera stesura di dati ma deve rappresentare il motore attraverso il quale l'Amministrazione trova le risorse e indica, secondo il programma dell'Amministrazione, le linee di intervento che rappresentano la visione politica di come dovrebbe essere amministrata una comunità.

Il bilancio di previsione 2014 e i relativi documenti programmatici, rappresenteranno quindi il momento della verità. Certo che encomiabile e politicamente di rilievo è l'iniziativa che si svolgerà lunedì prossimo. Una simile apertura sia alla cittadinanza e una simile condivisione della stesura del bilancio anche dal punto di vista tecnico, non ha precedenti nella nostra città. È giusto quindi che questa condivisione degli intenti continui e soprattutto che ci sia un maggiore coinvolgimento della cittadinanza come è stato un iniziale intento del nostro Assessorato al Bilancio.

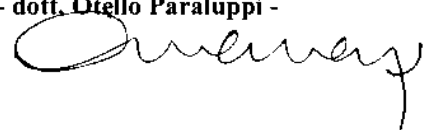
**PRESIDENTE:** Consigliere Iannicelli.

**CONS. IANNICELLI (Gentilini Sindaco):** Intervengo solo – ne avevamo parlato già in Commissione – ma siamo nell'ambito del bilancio, per una voce secondo me importante perché è una voce che porta introiti di cittadini anche se, come dire, un po' colpevoli, indisciplinati. È la voce delle multe che vengono rilevate, nella fattispecie su una strada che non è gestita da noi ma da Veneto Strade, quindi sulla tangenziale.

C'è un dibattito tra l'Amministrazione comunale e Veneto Strade sul 30%, 50%. Fatto sta insomma che noi dobbiamo dare parte di questi introiti dovuti alle multe rilevate a Veneto Strade.

E allora, dicevo, sono tanti soldi, hanno tanti soldi. Mi sembra che abbiamo incassato un milione o due milioni addirittura di euro, quindi il 30% o il 50%. Ci sarebbe una convenzione che darebbe la facoltà di gestire quei soldi da dare a Veneto Strade; si potrebbero gestire da noi con opere sulla strada stessa. Allora io ritorno al tema

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -





dell'inquinamento e non mi stancherò mai, ma mi sembra che poi ... avevo sentito altri Consiglieri, ne avevano fatto anche loro, avevano capito e volevano partecipare. C'è l'inquinamento, va di moda l'inquinamento atmosferico, È vero che fa male, nessuno si è sognato di dire che l'inquinamento atmosferico faccia bene. Fa male. Si possono anche adottare degli strumenti, con buona volontà, per far diminuire l'inquinamento. Almeno in teoria. A mio parere dico che scientificamente i provvedimenti anche se fatti in buona fede non servono a niente, però si affrontano.

C'è un altro inquinamento importante e che fa male altrettanto, è stato comprovato che crea disagio forte, ed è l'inquinamento acustico. Ma contro l'inquinamento acustico noi possiamo veramente incidere e risolvere la questione, perché non è legata a fattori ambientali, a fattori diciamo di territorio. La Tangenziale. Mi riferisco in modo particolare al tratto che va dalla Postumia mi pare alla Castellana.

Io stesso abito nella zona ma diciamo che la mia abitazione è protetta perché un intervento edilizio ha fatto sì che l'impresa è stata obbligata a fare le barriere. Però non è giusto perché c'è una serie di abitazioni che non riesce più a vivere, perché l'inquinamento è forte. È stato rilevato dalla U.S.L.

Allora vi invito, ma veramente vi invito con il cuore, i soldi ci sono, a far leva su Veneto Strade affinché intervenga con queste barriere, naturalmente con barriere efficienti, che non costano tanto, perché sennò come sta succedendo – creando disagi – fanno nuove asfaltature. Io, ripeto, ci vado spesso e ho visto che il manto stradale non era messo così male e adesso lo rifanno. Non vorrei essere frainteso, ma fare le asfaltature dà soddisfazione perché sono tanti soldi, non è la barriera, non si sa mai il prezzo, vero, non vero, senza voler far aleggiare sospetti, però dà più soddisfazione e forse è più facile. Facciamo le asfaltature.

Il manto stradale che stanno facendo non serve. Siamo tutti automobilisti, quindi si vede quando serve. Vorrei farvi vedere altri manti stradali della stessa Veneto Strade come sono messi. Quindi vi prego o questi soldi non glieli diamo e li spendiamo noi, ma se abbiamo già deciso di darglieli, almeno decidiamo noi quello che devono fare. Non costano molto le barriere. Alla fine se si fanno i calcoli si tratta di qualche centinaio di metri, in modo regolare dove ci sono le abitazioni, e risolverebbero un problema che la gente sente.

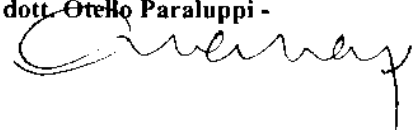
Sono deciso veramente a darvi atto, se riuscite, perché non è una lotta di adesso, è una lotta di diversi anni. Da due anni mi sembra ci siano questi introiti, quest'arma che noi possiamo usare in modo molto forte, Assessori, che non costa niente.

Sono soldi nostri, sono soldi dei cittadini. E facciamoci un'opera che decidiamo noi e così la gente è contenta. Viene pure il consenso poi.

Quindi vi prego, date un messaggio di essere vicini veramente ai problemi e di volerli risolvere, perché ripeto che chiudere alle auto, chiudere alle auto dei poveretti, ai vecchietti che non capiscono nemmeno l'ordinanza, è facile, ma non risolve, scientificamente non risolve. In questo caso risolverebbe. Con uno sforzo zero da parte del Comune e delle casse comunali, si potrebbe risolvere un problema della cittadinanza.

Quindi, faccio un appello. Assessore, parta prontamente. Veneto Strade. Si tratta. Non si dà loro i soldi anche perché – ripeto – li gestiamo noi. Non penso sia così difficile. No, facciamo gestire a loro lavori perché noi non siamo capaci o è più

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -



facile. A che serve? Mi pare che l'ingegnere Spigariol nel periodo in cui quella Tangenziale dipendeva dalla Provincia fece un progetto. Tale progetto che doveva essere attuato – in realtà qualche metro di barriere fu fatto – poi si fermò lì perché nel ballo che si fa nel nostro Paese, le competenze in pochi anni sono passate da una parte all'altra e andarono a Veneto a Strade.

Il progetto c'è. Ci sono problemi? Abbiamo dei super dirigenti per fare un appalto delle barriere. Se provvediamo noi oltretutto acquisteremo barriere di qualità, migliori non solo dal punto di vista estetico. Vi ringrazio e buon lavoro.

**ASS. MICHIELAN:** Consigliere, deve avere una qualità particolare, perché praticamente questo progetto è già finanziato per il prossimo anno. La ringrazio comunque.

**PRESIDENTE:** Consigliere Iannicelli, grazie del contributo propositivo. La parola al Consigliere Torresan.

**CONS. TORRESAN (Gentilini Sindaco):** Spese correnti, allegato B, lettera l). Maggiori spese per iniziative promozionali varie finanziate per € 15.000 da minori spese della missione 5, programma 2, incrementate di € 10.000 per finanziare iniziative del periodo natalizio. Potrei avere dei chiarimenti, Assessore?

**PRESIDENTE:** È terminato l'intervento, Consigliere Torresan?

**CONS. TORRESAN (Gentilini Sindaco):** È terminato.

**PRESIDENTE:** Risponde l'Assessore Franchin.

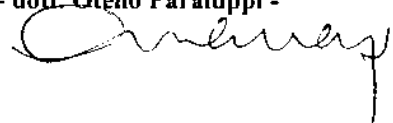
**ASS. FRANCHIN:** Mi riservavo di essere un po' più analitico anche per spiegare in modo più preciso le opportunità che stiamo costruendo per il periodo natalizio. Il periodo natalizio è un periodo che va a coprire il mese di dicembre e l'inizio del nuovo anno. Per il periodo in questione noi pensiamo di fare tutta una serie di attività che abbiamo chiamato *Nuovi canti di Natale*, abbiamo chiamato *Concerti*. Tali attività fanno parte di una tradizione che mi sembra opportuno rispettare, anche perché vanno incontro alla sensibilità della cittadinanza e per le quali lo stanziamento è congruo, nel senso che sta nei limiti delle disponibilità di bilancio.

*Intervento fuori microfono*

**ASS. FRANCHIN:** Le spese promozionali fanno parte del pacchetto con il quale viene gestita tutta l'attività natalizia e non, perché va oltre il periodo natalizio.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Gnocchi.

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -



**CONS. GNOCCHI (Gruppo Misto)**: Molto brevemente, il mio intervento potrebbe essere considerato una dichiarazione di voto, ma è più o meno analogo. La risparmio nella fase successiva.

**PRESIDENTE**: Accolgo la sua proposta.

**CONS. GNOCCHI (Gruppo Misto)**: Come vuole, tanto il tempo è praticamente il medesimo. Diciamo che essendo l'assestamento di bilancio strettamente legato al programma delle opere pubbliche, a fronte di quanto detto in precedenza, il mio voto rispetto a quello espresso in Commissione sarà di astensione.

**PRESIDENTE**: Consigliere Zampese.

**CONS. ZAMPESE (Lega Nord - Liga Veneta - Gentilini)**: Anch'io volevo dei chiarimenti dall'Assessore di reparto in merito alle spese, alle variazioni più significative superiori a 20.000 euro. Rispetto al punto l) già chiesto dal Consigliere Torresan, abbiamo ricevuto risposta. Volevo un chiarimento anche sul punto h). Cioè per il 2013 sono previsti maggiori contributi a istituzioni scolastiche e alle famiglie e rimborso spese scolastiche per complessivi euro 47.500 che mi pare una cifra esigua. Però do a voi poi la parola per la motivazione.

Come chiedo come mai ci sia una flessione delle presenze e un numero inferiore di scuole con rientro pomeridiano. Quindi una minore spesa per le mense scolastiche di circa 87.000 euro. Arrivando al punto o), chiedo chiarimenti anche per la minore spesa per sussidi a ricoverati per euro 25.000 che va a finanziare parzialmente maggiore spesa per minimo vitale; sul punto p), qual è l'entità della minore spesa per l'assistenza domiciliare e per il punto m), la motivazione per questo abbastanza importante aumento della spesa del personale dell'Ufficio Mobility, che presumo debba essere potenziato in prospettiva della pedonalizzazione, ma vorrei sentirlo dire da voi.

**PRESIDENTE**: Sono stati coinvolti parecchi Assessorati. Andiamo in ordine. L'Assessore Manfio si offre come apripista.

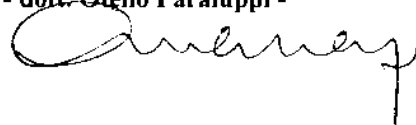
**ASS. MANFIO**: Per quanto riguarda la riduzione delle spese per ricoveri, siccome questo avviene su richiesta, non essendoci state ulteriori richieste si è potuto attingere a questo capitolo.

Per quanto riguarda invece l'altro capitolo, quello sull'assistenza domiciliare, essendoci stata una previsione ed essendo ormai fine anno, si ritiene sia sufficiente la disponibilità rimasta dentro lo stesso capitolo.

**PRESIDENTE**: È soddisfatto?  
Interviene l'Assessore Cabino.

**ASS. CABINO**: La questione dei contributi è legata al contributo comunale per la scuola, che è stato appunto stanziato dal Comune di Treviso per la prima volta

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -



quest'anno e che ha visto una richiesta molto alta da parte dei cittadini, pur essendo previsto un ISEE parecchio basso. Quindi in relazione alla disponibilità di bilancio si è pensato di integrarlo per non lasciare troppe famiglie fuori da questa opportunità. Il resto è legato ad accantonamenti, introiti superiori rispetto a quanto era stato preventivato.

**PRESIDENTE**: Soddisfatto?  
Interviene l'Assessore Gazzola.

*Interventi fuori microfono*

**PRESIDENTE**: Basta?

*Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE**: Allora interviene il Consigliere De Checchi.

**CONS. DE CHECCHI (Il Popolo della Libertà)**: Volevo cogliere l'occasione di questa...

**CONS. ZAMPESE (Lega Nord - Liga Veneta - Gentilini)**: ... *Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE**: Prego Consigliere Zampese, ricordi i due, tre punti.

**CONS. ZAMPESE (Lega Nord - Liga Veneta - Gentilini)**: ... *Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE**: Consigliere Zampese, può riformulare esattamente la domanda sul punto m)?

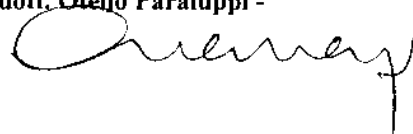
**CONS. ZAMPESE (Lega Nord - Liga Veneta - Gentilini)**: Chiedo la motivazione per aver stanziato questa ingente somma, dopo mi sono un po' risposto anche, del potenziamento dell'Ufficio Mobility Manager.

**PRESIDENTE**: Quindi ha fatto la domanda e poi si è dato la risposta.

**CONS. ZAMPESE (Lega Nord - Liga Veneta - Gentilini)**: Mi sono dato la mia risposta. Volevo una conferma o meno.

**VICE SINDACO**: Rispondo io in quanto appunto il Servizio Mobility Manager fa parte appunto della mobilità e la delega è stata affidata a me dal Sindaco. La risposta è chiara. Noi con il progetto che abbiamo sulla pedonalizzazione e con gli studi necessari sul traffico veicolare, non da ultimo anche tutto l'impegno che stiamo mettendo per la lotta allo smog, intendiamo potenziare la funzione e il ruolo di

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -



questo Ufficio. Colgo anche l'occasione, ma già lo saprete, che ora il Servizio è passato all'Assessorato all'Ambiente, quindi c'è un potenziamento del ruolo appunto del Servizio Mobility in ordine all'innovazione che andiamo a portare proprio in termini di mobilità e di pedonalizzazione.

*Intervento fuori microfono*

**VICE SINDACO**: No, non è prevista assunzione di personale.

**ASS. GAZZOLA**: Siccome il Consigliere non aveva detto la cifra, non avevo capito a cosa si riferisse. 134.000 euro sono semplicemente uno spostamento di codifica, non è un incremento. Siccome per l'adattamento del bilancio, delle nuove codifiche del bilancio sperimentale, sono necessari alle volte degli spostamenti di codifica – a parte che parliamo del 2014 non del bilancio 2013 – nella descrizione è proprio scritto: la spesa del personale dell'Ufficio Mobility per circa 134.000 euro precedentemente allocata alla missione 1 del programma 6. Quindi era la stessa cosa, è solo uno spostamento.

**PRESIDENTE**: Benissimo. Non ci sono altri interventi. Consigliere è soddisfatto?

*Intervento fuori microfono*

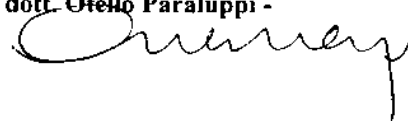
**PRESIDENTE**: Grazie.  
Consigliere Tonella.

**CONS. TONELLA (Partito Democratico)**: Esprimo qui la dichiarazione di voto del Gruppo del Partito Democratico. Credo che le spiegazioni degli Assessori siano state esaurienti. Questo indubbiamente è un passaggio che ha una sua dimensione per lo più tecnica e che indubbiamente dal punto di vista politico, per individuare i segni maggiormente significativi in termini anche strategici, dobbiamo attendere il previsionale che costruirà questa Giunta. Tuttavia ci sono già dei segnali, per altro coerenti con quelli che fin da agosto la Giunta ha dato, segnali di particolare attenzione a un rilancio dell'iniziativa sul lato sociale, ma non solo.

Per questo motivo noi siamo fiduciosi. Attendiamo il passaggio del previsionale e, come tra l'altro sarà esplicitato da un ordine del giorno che discuteremo successivamente, ripeto c'è un lavoro in atto per migliorare al massimo l'efficienza della spesa, anche per ridurre un certo tipo di spesa. Ricordo che c'è stata la rinuncia, diciamo così, ad un Assessore e ci sono stati altri elementi di innovazione organizzativa per migliorare, ripeto, l'efficienza della spesa soprattutto in funzione di alcuni capitoli, di alcune aree particolarmente importanti in questa fase di disagio sociale, di sofferenza, bisogni che sono stati messi in luce anche in altri interventi. Per questo noi voteremo a favore.

**PRESIDENTE**: Consigliere De Checchi.

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -



**CONS. DE CHECCHI (Il Popolo della Libertà)**: In merito a questa delibera, alla quale unendo anche la dichiarazione di voto all'intervento preannuncio voto contrario per tutte le motivazioni che i colleghi hanno testé riportato, volevo fare una domanda che attiene all'aspetto di programmazione. Avendo visto che la posta di bilancio relativa agli introiti da autovelox sulla Tangenziale è decisamente cospicua e ritenendo che l'attuale, parte almeno della maggioranza e alcuni elementi dell'Amministrazione trovavano che quel provvedimento che a suo tempo noi adottammo e che rispondeva, ne sono ancora convinto, a requisiti esclusivamente di sicurezza di quella strada – ricordo perfettamente gli interventi in Consiglio comunale ad esempio del Vice Sindaco – fosse un provvedimento assolutamente abnorme, teso solo a penalizzare gli automobilisti.

Mi chiedo se in realtà questa opinione sia mutata e se ci si è resi conto invece della pericolosità della Tangenziale, quindi cambiando idea rispetto all'opinione precedente, ovvero se è ancora della stessa idea e oggi avendone l'opportunità togliere gli autovelox dalla Tangenziale con la conseguente ricaduta di bilancio.

**PRESIDENTE**: Risponde il Vice Sindaco.

**VICE SINDACO**: Onestamente Consigliere De Checchi queste dichiarazioni che mi attribuisce – andremo a vedere le registrazioni – non le ho mai fatte. Mi attribuisce cose che non ho mai detto in Consiglio comunale quando ero Consigliere comunale al suo posto proprio lì. Quindi mi sembra sia azzardata questa sua dichiarazione.

Consigliere De Checchi – ripeto – da Consigliere comunale non ho fatto questa dichiarazione. Quanto al resto sono preoccupato di quanto avviene, lo dico lo ripeto e lo rafforzo rispetto a quello che dicevo prima, per quanto avviene nel centro della Città e nel PUT interno dove si va a 80 chilometri all'ora. E lì è davvero pericoloso. Quindi sulla sicurezza credo che stiamo facendo un lavoro molto importante e davvero noi siamo attenti alla salute e alla incolumità dei cittadini.

- escono Caldato, Chaibi, Nieri (pres. n. 30) -

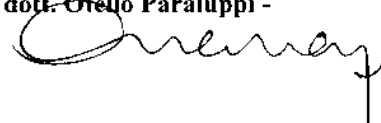
**Nessun altro intervenendo, il Presidente procede a dare avvio alla votazione elettronica, invitando il Consiglio ad esprimersi sulla proposta di deliberazione in oggetto.**

### **VOTAZIONE**

Sono presenti il Sindaco e n. 29 Consiglieri essendo entrati dopo l'appello il Sindaco e i Consiglieri: Gorza, Rocco, Iannicelli, Tonella, ed essendo usciti i Consiglieri: Caldato, Chaibi, Nieri.

PRESENTI E VOTANTI	30
VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	9
ASTENUTI	3

**Il Segretario della Seduta**  
**Segretario Generale**  
 - dott. Otello Paraluppi -



Esprimono voto contrario i Consiglieri: Barbisan, Basso, Conte, De Checchi, De Zanet, Gentilini, Iannicelli, Torresan, Zampese.

Si astengono dal voto i Consiglieri: Acampora, Gajo, Gnocchi.

**Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza di voti la proposta di deliberazione sopra indicata.**

**- escono De Zanet, Iannicelli, Torresan (pres. n. 27) -**

**Il Presidente mette quindi in votazione elettronica l'immediata eseguibilità della deliberazione.**

### **VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

Sono presenti il Sindaco e n. 26 Consiglieri essendo entrati dopo l'appello il Sindaco e i Consiglieri: Gorza, Rocco, Iannicelli, Tonella, ed essendo usciti i Consiglieri: Caldato, Chaibi, Nieri, De Zanet, Iannicelli, Torresan.

PRESENTI E VOTANTI	27
VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	9
ASTENUTI	0

Esprimono voto contrario i Consiglieri: Acampora, Barbisan, Basso, Conte, De Checchi, Gajo, Gentilini, Gnocchi, Zampese.

**Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza dei componenti del Consiglio l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra indicata.**

Per quanto sopra riportato,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

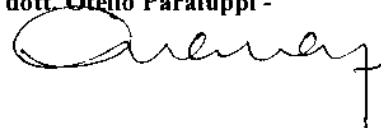
vista la proposta della Giunta comunale;

acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

preso atto di quanto emerso nel corso della discussione;

visti i risultati delle votazioni, svolte nelle forme di legge;

**Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -**

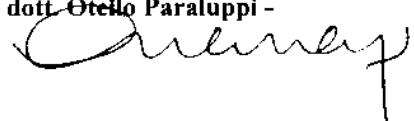


**DELIBERA**

- 1) approvare l'assestamento generale al bilancio 2013, pluriennale 2013/2015 esercizio 2013 ed allegati, per i motivi e con le modalità indicate in premessa, così come risultante dagli Allegati A, B e C (che formano parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 2) variare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2013/2015, per la parte relativa alla Missione 8, Programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio" come da *Allegato E* (che forma parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 3) dare atto che:
  - con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il pareggio finanziario del bilancio, compresi i vincoli di destinazione delle varie entrate;
  - l'avanzo vincolato viene applicato nel rispetto delle corrispondenti norme;
  - il complesso della gestione del bilancio risulta in equilibrio;
  - l'amministrazione intende perseguire gli obiettivi posti dal Patto di Stabilità 2013, e la presente variazione migliora la manovra per il raggiungimento dell'obiettivo programmatico (*Allegato D*);
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale, per il seguito di competenza.

Delibera, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Otello Paraluppi -





316€



# CITTA' DI TREVISO

SETTORE RAGIONERIA E FINANZE

Treviso, 14 Novembre 2013

OGGETTO: Assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, pluriennale 2013/2015 ed allegati.

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
RAGIONERIA E FINANZE  
SEDE

Acquisite le richieste di variazione da parte dei Servizi, verificata la documentazione amministrativa, Le trasmetto la proposta di cui all'oggetto per la presentazione al Consiglio Comunale. Sono stati verificati gli equilibri contabili generali e quelli interni di destinazione delle risorse, è stato applicato parte dell'Avanzo di Amministrazione 2012 vincolato e ridotta l'applicazione di quello per investimenti.

Il Funzionario p.o. Responsabile  
del Servizio Finanziario

Stefano Bassi  


AL SIG. SINDACO  
S E D E

Si trasmette l'allegata proposta di deliberazione per l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE  
- dott. Flavio Elia -





COMUNE DI TREVISO  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Comune di Treviso E  
Protocollo Generale  
N. 0113877 del 20/11/2013  
Cla: 4.1



3166

Prot. \_\_\_\_\_

Treviso, 20 novembre 2013

### PARERE del Collegio dei Revisori

**OGGETTO:** Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 43-327 ad oggetto: *"Assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, pluriennale 2013/2015 ed allegati"*.

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CHIAMATO ad esprimersi sulla proposta di deliberazione consiliare, da sottoporre al Consiglio Comunale nella seduta del 29.11.2013, avente per oggetto *"Assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, pluriennale 2013/2015 ed allegati"*.

TENUTO CONTO dell'esito favorevole dell'esame riportato nella seduta della Giunta Comunale del 14.11.2013,

PRESO ATTO che l'avanzo di amministrazione 2012 rilevato dall'approvazione del relativo rendiconto finanziario è risultato complessivamente pari ad Euro 36.715.452,77 di cui Euro 4.216.247,98 rivenienti da fondi non vincolati, Euro 27.060.817,72 rivenienti da fondi vincolati ed Euro 5.438.387,07 per finanziamento spese in conto capitale,

VISTO che la proposta di assestamento generale in esame apporta alle Spese complessive variazioni nette all'esercizio finanziario 2013 in aumento per Euro 5.150.881,77 a cui corrispondono pari variazioni complessive nette di Entrate, comprensive di applicazione di Avanzo di amministrazione 2012, come sottospecificato. Per l'esercizio finanziario 2014 le Spese ammontano a complessive variazioni nette in aumento per Euro 8.422.705,48 e per l'esercizio 2015 maggiori complessive variazioni nette in aumento per Euro 4.050.993,56 entrambe corrispondenti ad equivalenti variazioni nette nelle Entrate,

APPURATO che:

- è stata ridotta l'applicazione di avanzo di amministrazione 2012 al bilancio dell'esercizio 2013 per complessivi Euro 106.272,62, che tornano pertanto nelle disponibilità dell'ente per futuri utilizzi negli esercizi seguenti; tale risultato è dato dalle seguenti operazioni: minore applicazione di avanzo 2012 per investimenti – già applicato nel corso del 2013 - per € 1.072.372,62, nuova applicazione di avanzo 2012 per investimenti per € 941.000,00, nuova applicazione di avanzo vincolato a spese correnti per € 25.100,00;
- è stata conteggiata la quota di Fondo Pluriennale Vincolato per Euro 951.999,20 nell'esercizio 2014, riferito a interventi di spesa finanziati con entrate iscritte nel 2013, ma che diverranno esigibili e reali debiti nel 2014, ai sensi dei nuovi principi contabili sull'armonizzazione dei bilanci pubblici;



COMUNE DI TREVISO  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONSIDERATO che le variazioni più significative sono indicate e giustificate nella stessa proposta di assestamento sulla base di dati rilevati con specifico allegato "Motivazioni sulle movimentazioni più significative" ed in generale con documentazione esibita dagli uffici comunali e rispondono anche alla necessaria verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e che esse appaiono inoltre congrue ed attendibili nonché conformi alle necessità avanzate dal responsabile del servizio e comunque coerenti con gli attuali programmi dell'Amministrazione,

VERIFICATO che le maggiori/minori entrate sono destinate a maggiori/minori spese apportate al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015 nel rispetto delle compatibilità e degli equilibri prescritti dalla normativa del vigente patto di stabilità nonché in ossequio alle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili essendo il Comune di Treviso ente sperimentatore,

TENUTO conto del parere favorevole del dirigente responsabile del settore ragioneria e finanze,

CONSIDERATO che non risultano noti squilibri di bilancio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla proposta di delibera presentata.

**Il collegio dei revisori**

(dott. Gianluca Pivato)

(dott. Bruno Sonego)

(dott.ssa Ombretta Toldo)

Sottoscrizione:

68

IL PRESIDENTE  
f.to Franco Rosi

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Otello Paraluppi

---

***Certificato di pubblicazione***

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Protocollo certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal **16 gennaio 2014** al .....

Treviso,

SERVIZIO PROTOCOLLO  
IL RESPONSABILE

---

***Dichiarazione di esecutività***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ... .. ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL.

Treviso,

SERVIZIO PROTOCOLLO  
IL RESPONSABILE

---

***Attestazione di conformità***

Si attesta che la presente copia, composta di numero venti (20) fogli, è conforme all'originale cartaceo, in atti di questo Comune.

Si rilascia in carta libera ad uso della Pubblica Amministrazione /resa legale per gli usi consentiti dalla legge.

Treviso,

SERVIZIO PROTOCOLLO  
IL RESPONSABILE